

ATLETICA LEGGERA ■ I DUE LODIGIANI DELLA FANFULLA DOMENICA CORRERANNO LA "HALF"

La "mezza" di Nettuno e Sanfratello: un esperimento, ma solo per divertirsi

Specialisti delle prove multiple, entrambi non inseguono tempo o piazzamento ma gareggeranno per sfizio

CESARE RIZZI

LODI Dal decathlon e dall'icosathlon alla mezza maratona: la forma non è quella dei giorni più fulgidi, l'età non è più verdissima, ma la voglia di compiere "imprese" è rimasta la medesima. Federico Nettuno e Ivan Sanfratello sono i decatleti più conosciuti nel Lodigiano. La loro vita sportiva è trascorsa in specialità decisamente tecniche, tra ostacoli, sprint, salti e lanci, ma domenica entrambi si regaleranno una sostanziosa divagazione sul tema: la Laus Half Marathon. Tra le prove multiple e i 21,097 km c'è (tecnicamente) di mezzo il mare, ma a spingere i due esperti atleti lodigiani (40 anni per Nettuno, 37 per Sanfratello) verso la corsa (con la supervisione tecnica di Alberto Bassanini) sono state in primis la curiosità e la voglia di divertirsi: «Non abbiamo obiettivi agonistici a breve termine nell'attività Master - racconta Nettuno, docente di educazione fisica alla scuola media Fusari di Castiglione e responsabile tecnico del settore giovanile della Fanfulla - e abbiamo scelto di provare questa esperienza: vivrò la mezza maratona di Lodi dalla pancia del gruppo, con l'obiettivo di non avere fastidi al ginocchio e di portarla in fondo. L'atletica è fatta anche per divertirsi, non solo per ottenere piazzamenti o tempi». E se Nettuno vanta già un'esperienza in una "mezza" (a Pavia nel 2004 corse in 1h30'07"): «Ma non ci andrò neanche vicino, allora ero molto più giovane», per Sanfratello, bronzo europeo indoor da Master nel salto in alto, l'esperienza non ha precedenti: «È una scommessa - spiega l'atleta -, la affronteremo con tenacia sperando di chiudere sotto le due ore: non ho mai corso una gara oltre i 10mila metri, che disputai come specialità conclusiva degli Europei di icosathlon nel 2006. Quella



IN GERMANIA Nettuno e Sanfratello al Mondiale di icosathlon 2006

fu una grande prova di forza di volontà che mi tornerà utile pure domenica». Nella rassegna continentale delle "20 fatiche" ospitata dalla tedesca Scheessel dieci anni fa Sanfratello chiuse ottavo, mentre Nettuno con la sesta piazza ottenne anche un record italiano che sarebbe durato fino al 2014: quella trasferta fu poi fondamentale per far germogliare a Lodi il seme di una prova multipla "estrema". Nettuno e Sanfratello, i "gemelli diversi" delle prove multiple giallorosse nello scorso decennio, non saranno però i soli reduci da un icosathlon a prendere parte alla Laus Half Marathon: tra i 13 atleti della Fanfulla iscritti alla gara di domenica c'è anche Mattia Guzzi, che un Europeo nelle prove multiple "maxi" lo affrontò due anni fa proprio a Lodi chiudendo quarto nella categoria Seniores: «Punto a fare una gara regolare, a non arrivare al traguardo "cotto"; grazie alla preparazione per la "mezza" ho imparato a correre meglio dal lato tecnico, è un regalo per i miei 33 anni». Nell'atletica non si finisce mai di imparare... e di divertirsi.

MOTOCICLISMO

IL CASEALESE BAIAMONTE VINCE TRA GLI JUNIORES IN MINIMOTO A CODOGNO

CODOGNO Inseguendo il sogno di Valentino Rossi, a 5 o 50 anni, si sono dati battaglia fino all'ultimo sfiorando il record della pista di 37"9 i 78 piloti di minimoto in arrivo da tutta Italia (i non agonisti anche dalla Svizzera) che domenica hanno corso la finale del "Trofeo Mlk Asi" organizzata al kartodromo di Codogno. Nella categoria Junior C hanno tenuto alta la bandiera lodigiana due giovanissimi tutto gas, Andrea Baiamonte di Casalpusterlengo (nella foto piccola), vincitore della "selettiva nord", e Cristian Martello di Ospedaletto, secondo. Ottima gara anche per Simone Uppi, 9 anni, di Sant'Angelo. Il weekend a motori è iniziato con libere e cronometro il sabato, quindi domenica warm up e poi via, sotto un cielo grigio che nel finale non ha risparmiato qualche goccia mettendo ancor più alla prova i piloti. E per la gioia degli spettatori, mamme e papà con gli occhi incol-



lati sui loro piccoli campioni, e gli appassionati a commentare prodezze e qualche scivolone. Appena un paio a dire il vero, perché il livello era niente male, come hanno spiegato Lucrezia Cremonesi del Minimoto Club Italia e il direttore di gara Paolo Montini. Basti dire che il più veloce ha girato a 38"3, solo 4 decimi sopra il record ufficiale della pista codognese. (Laura Gozzini)

RUGBY

Successo al debutto per le ragazze del Lodi

LODI Domenica "ipertrofica" per il nostro rugby, che conquista successi su più fronti. Partiamo dalle donne, con le ragazze del Rugby Lodi subito vittoriose nel primo raggruppamento regionale di Coppa Italia di "seven" disputato domenica proprio alla Faustina: in una giornata in cui il sodalizio giallorosso vince tutti gli incontri del settore giovanile le atlete della Seniores mettono la ciliegina superando nell'ordine le Chicken Rozzano per 8 mete a zero, il Cus Pavia per 2-1, il Mantova per 3-1 e il Rovato per 10-1. La corsa alla qualificazione tricolore inizia nel migliore dei modi per la formazione diretta da Luca Fasan: il Lodi peraltro porta in meta nove giocatrici sulle 15 a referto (tutte impiegate). Buone notizie anche dalla Serie C

COPPA ITALIA DI SEVEN
Le giallorosse del Rugby Lodi con il loro allenatore Luca Fasan vittoriose domenica scorsa alla Faustina



maschile: al "Piccoli" il Codogno supera per 25-10 il Bergamo e conquista la seconda vittoria consecutiva grazie alle mete di Bruschi, Avancini e Ceresa. Uomo-partita, con un'investitura che arriva direttamente dall'allenatore Stefano Mozzani, è Giacomo Riccardi, dal cui piede nascono peraltro anche i

punti di due calci piazzati e due trasformazioni di meta. «Peccato solo non aver realizzato la quarta meta e non aver preso il punto di bonus: la nostra mischia è stata dominante anche se a livello di C gli arbitri non sempre permettono di trarre tutto il profitto che una buona mischia meriterebbe», spiega coach Moz-

zani. Il suo Codogno è quarto in graduatoria e domenica troverà l'Orbic Rugby attualmente terzo. Nel campionato amatoriale Rugby Union arriva il secondo successo su due gare del Barbarossa Lodi, impostosi per 26-0 sul campo della Dynamo Dora a Volpiano (Torino). (Cesare Rizzi)

HOCKEY SU PISTA

Per l'Amatori questa sera nuovo test contro Crudeli



EX Crudeli contro Ambrosio

LODI Amatori alla prova Crudeli. Secondo impegno amichevole questa sera per i ragazzi di Nuno Resende, che alle ore 20 al "PalaCastellotti" affronteranno il Roller Scandiano guidato in pista e in panchina dall'ex numero 5 giallorosso. Dopo il facile e rotondo successo di martedì nel test "in famiglia" con il Roller Lodi, quella con la formazione emiliana sarà un'altra buona occasione per continuare nel processo di perfezionamento del nuovo sistema di gioco del tecnico portoghese e per non perdere il ritmo partita in queste settimane di pausa forzata dal campionato. Resende insisterà molto sull'applicazione degli schemi difensivi e sullo sviluppo delle manovre d'attacco sia a difesa schierata sia in ripartenza e superiorità numerica, alternando tutti gli effettivi a sua disposizione (ad eccezione ovviamente ancora dei due nazionali) e dando ampio spazio anche ai giovani lodigiani, impiegati contemporaneamente già martedì negli ultimi 8 minuti con il Roller: in particolare Pochettino, autore di due gol martedì, è una pedina su cui l'allenatore punta in particolar modo.

A testare lo stato di forma e i progressi dell'Amatori ci sarà dunque un vecchio amico, quel Roberto Crudeli indimenticato gladiatore difensivo giallorosso di metà anni 90 e poi di nuovo allenatore-giocatore nel biennio 2007-2009. Il 53enne ex campione del mondo torna a Lodi per testare il suo rinnovato e ringiovanito Scandiano al cospetto di un avversario di categoria e livello superiore, un allenamento probante a dieci giorni dall'esordio nel campionato di Serie A2 previsto per il 5 novembre, giorno in cui anche l'Amatori tornerà in pista debuttando in Eurolega contro gli svizzeri del Diessbach.

Stefano Blanchetti

EUROPEI UNDER 20: ITALIA SECONDA PULLY Goleada all'Inghilterra e secondo posto che vale il quarto di finale di oggi (ore 18.30) contro la Germania. Dopo il pareggio contro Andorra e la sconfitta con il Portogallo, gli azzurrini chiudono il girone degli Europei Under 20 rifilando un secco 9-0 all'Inghilterra. Tutto facile per i ragazzi di Massimo Mariotti che, dopo due gare da titolare, concede un turno di riposo a Mattia Verona schierando tra i pali il portiere del Breganze Sgarra; e anche l'altro giallorosso Maremmani inizia in panchina. Il difensore dell'Amatori comunque ha il merito di segnare la sesta rete azzurra dopo una bella azione personale. Gara a senso unico sin dalle prime battute e Italia che va al riposo sul 5-0 per le reti di Greco, Barbieri, Gavioli e la doppietta di Compagno. Nel finale ancora Gavioli, Nadini e Zamboni completano la goleada.